

C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

Il Next Generation EU come acceleratore della semplificazione nelle Università

La Giunta del CoDAU, riunita a Roma il giorno 29 aprile 2021, ha esaminato il contenuto del PNRR con riferimento alle azioni previste per la Pubblica Amministrazione e le Università.

Ha inoltre esaminato il documento su reclutamento universitario approvato dall'assemblea della CRUI lo scorso 22 aprile.

La Giunta del CODAU richiama in proposito il [proprio documento](#) approvato lo scorso 18 marzo e trasmesso ai Ministri Messa e Brunetta e al Presidente della CRUI Resta, riguardante il "*Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale*" e le azioni ivi richiamate, che delineano concreti strumenti per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro e la valorizzazione del personale tecnico ed amministrativo degli atenei.

La Giunta ha inoltre particolarmente apprezzato l'intervento della Ministra Maria Cristina Messa all'Assemblea dell'Associazione, tenutasi in pari data, sul tema della valorizzazione del ruolo dei Direttori generali e dei dirigenti nel percorso che, specialmente dopo la riforma delle università del 2010, ha spinto gli atenei ad essere più attenti alla qualità dei servizi erogati, stimolandoli ad un continuo e progressivo miglioramento, come ben attestato anche dai risultati del progetto "*Good Practice*".

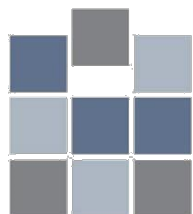
Ritiene pertanto di richiamare la necessità di un'adequata attenzione sulle seguenti necessità del sistema universitario e sull'urgenza che ad esse vengano fornite concrete ed efficaci risposte nel tempo più breve possibile:

- 1) individuare nuove risorse, ulteriori al turn-over, da destinare a piani straordinari rivolti al personale tecnico-amministrativo, per il reclutamento di competenze legate al management, all'innovazione e alle figure specialistiche della ricerca e della didattica, che consentano di allineare la consistenza del personale tecnico ed amministrativo al trend di crescita del personale docente ampliando le nuove competenze. La destinazione di tali nuove risorse verso lo sviluppo potrà consentire agli atenei di indirizzare le risorse ordinarie anche verso la riduzione delle forme di lavoro precarie.
- 2) valorizzare le professionalità del personale tecnico ed amministrativo, con sistemi di classificazione contrattuale che consentano avanzamenti di carriera basati su merito, competenze e responsabilità nonché una più ampia possibilità di attribuire incarichi gestionali trasversalmente alle categorie di inquadramento, ridefinendo i tetti storici posti all'incentivazione e ancorandoli ai risultati economici degli atenei. In questa direzione è necessario ampliare le categorie di inquadramento del personale, specialmente per il supporto alla ricerca e ai laboratori, favorendo la mobilità, specialmente all'interno del comparto dell'Università e della Ricerca;
- 3) adottare gli strumenti necessari a consentire alle università di aumentare il numero dei dirigenti, che è oggi pari mediamente a 1 ogni 166 dipendenti tecnici ed amministrativi, elevando tale rapporto per avvicinarlo il più possibile a quello

CODAU - Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie

Segreteria operativa, via Vittorio Emanuele II n. 244 – 00186 Roma

C.F. 93185620726 www.codau.it - tel. 06/68868554 cell.391/7103467 – email: segreteria@codau.it pec: codau@pec.it
Sede Legale c/o Università degli Studi di Padova – Riviera Tito Livio,6 - 35123 Padova



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

presente negli altri comparti della Pubblica Amministrazione (media 1 su 30). Per questo occorre superare gli attuali limiti dei fondi formalmente costituiti per la retribuzione di posizione e di risultato.

- 4) valorizzare il contenuto professionale della figura dei Direttori Generali degli atenei, attraverso la creazione di un albo nazionale o di un analogo contenitore, che certifichi il possesso delle competenze, delle abilità e delle esperienze necessarie per la copertura di tale posizione.

Gli atenei investono già molto in innovazione organizzativa e formazione manageriale, ma l'effetto è ancora limitato perché i vincoli sulle risorse e sul reclutamento - uniti alla crescente complessità delle normative tecniche, contabili, fiscali, sull'assicurazione della qualità, sugli acquisti e sulla gestione del personale e alla pervasività del sistema dei controlli - assorbono energie eccessive.

L'utilizzo del programma Next Generation EU potrà consentire al sistema universitario di dare il massimo contributo alla formazione dei giovani, ma è necessario che questo sforzo sia accompagnato anche dal potenziamento dei numeri e delle competenze delle persone che si occupano della gestione degli atenei e dalla semplificazione delle norme e dei controlli, per avere capacità operativa, disporre di maggiore flessibilità e usare maggiore coraggio nella gestione delle risorse.

Roma 29 aprile 2021